



Anno scolastico **2011/2012**

D O C U M E N T O

Classe **V** sezione **B**

**Disegnatori di architettura e arredamento
Decorazione ceramica**

Coordinatrice di classe: prof.ssa Giuseppina Carucci

Classe **V** sezione **B**

Due sono le figure professionali che l'Istituto si propone di formare nelle sezioni di specializzazione presenti in questa classe; esse sono state così sintetizzate nel P.O.F.:

DISEGNATORE DI ARCHITETTURA E ARREDAMENTO:

- Nella sezione di architettura ed arredamento si forma una figura di tecnico colto, capace di affrontare le problematiche relative al settore con le competenze informatiche indispensabili. Si sviluppano le capacità di affrontare e risolvere problemi progettuali di arredo e architettonici e le modalità di rappresentazione in elaborati grafici in forma bidimensionale e tridimensionale, proponendo l'uso dei metodi e delle tecniche di rappresentazione più opportune, la conoscenza delle caratteristiche tecnologiche dei materiali e il loro uso consapevole e specifico, anche attraverso la conoscenza e la sperimentazione delle tecniche di esecuzione.

ARTE DELLA CERAMICA

- La sezione fornisce allo studente abilità grafiche, decorative, espressive e manipolative, nonché capacità critiche per cogliere appieno le conoscenze teoriche ed operative del "fare ceramica". L'alunno, avendo acquisito conoscenze tecnologiche e pratiche attraverso la sperimentazione dei materiali e delle varie tecniche di lavorazione, usa un linguaggio pertinente ed acquisisce piena autonomia per gestire il proprio lavoro, dalle fasi ideative e grafiche della progettazione a quello della realizzazione di un prodotto finito.

Presentazione della classe

I docenti della classe sono:

Lettere Italiane	Barbara Bruno	5° anno
Storia	Adele Letizia	5° anno
Storia dell'arte e delle arti visive	Silvia Gesuita	5° anno
Matematica e Fisica	Francesco Rilievo	4°-5° anno
Chimica e lab. Tecnologico	Alessandra Pizzuto	5°anno
Economia e Sociologia	Maria F. Fiorenza	5° anno
Educazione visiva	Isabella Ferri	4°-5°anno
Teoria e appl. di geometria descr.	Giuseppina Carucci	4°-5°anno
Progettazione ceramica	Vincenza Cestone	4°-5°anno
Laboratorio Ebanisteria	Paolo Ricchiuti	4°-5
Laboratorio Modellistica	Carmela Potenza	4°-5°
Laboratorio Decorazione	Antonella Di Bisceglie	4°-5°
Laboratorio Foggitura	Caterina Striccoli	4°-5°
Educazione fisica	Mario Michetti	1°-2°-3°-4°-5°
Religione	Angela Pedone	1°-2°-3°-4°-5°
Docente special.	Lucia Buono	1°-2°-3°-4°-5°
Docente special.	Alfredo Leo	2°-3°-4°-5
Docente special.	M. Gabriella Di Cagno	5°

Come si evince dal prospetto precedente, durante l'ultimo biennio si è manifestata una discontinuità didattica per alcune discipline; in particolare nelle discipline **Lettere italiane, Storia, Storia dell'arte e delle arti visive, Economia e Sociologia, Chimica** per motivi diversi, c'è stata una variazione di docenti che ha creato qualche problema di adattamento agli studenti più fragili.

Le lezioni si svolgono in 39 ore settimanali, suddivise in 6 o 7 ore giornaliere. Alcuni studenti sono insieme a partire dal 1° anno di corso, altri invece, costituenti il gruppo ceramica, sono stati associati solo al quarto anno. La classe è oggi formata da 18 alunni di provenienza geografica diversa; pochi risiedono a Bari o in zone limitrofe, la gran parte proviene invece da altri comuni. Durante il corso di studi la classe ha subito una diminuzione dei frequentanti, causata sia da abbandono scolastico da parte di allievi poco interessati alla frequenza e allo studio, che da alcune "non promozioni", verificatesi soprattutto alla fine del 3° anno di corso; pertanto gli studenti arrivati al 5° anno sono quelli più motivati, sebbene divisi in due gruppi-classe problematici. Sono presenti tre alunni diversamente abili, molto ben integrati, di cui uno con Pei paritario. La documentazione relativa al loro PEI verrà fornita alla commissione in forma riservata.

Le diverse personalità si rispecchiano in un'oggettiva eterogeneità della classe per quanto concerne la condivisione di interessi e problematiche; infatti alcuni studenti hanno manifestato maggior coinvolgimento nell'approfondimento delle tematiche affrontate nei diversi ambiti disciplinari, mentre altri hanno mostrato una certa dedizione prevalentemente alla soluzione di problemi di tipo "artistico" e "laboratoriale"; molti alunni, a causa di difficoltà nell'uso del lessico delle discipline storico-letterarie e più in generale nelle discipline che

necessitano di una rielaborazione prevalentemente teorica, hanno acquisito in queste materie solo una preparazione di tipo ripetitivo e mnemonico; in generale pochi hanno raggiunto un buon livello di autonomia nello studio, dimostrando anche di aver sviluppato abilità critico-interpretative.

Quei pochi che hanno partecipato con entusiasmo ed interesse allo svolgimento dei programmi delle varie discipline, hanno conseguito una preparazione nell'insieme discreta e, in qualche caso buona, mentre la maggior parte della classe ha faticosamente raggiunto risultati ai limiti delle conoscenze essenziali. Il processo di socializzazione e integrazione tra i gruppi, iniziato al quarto anno in modo incerto e faticoso, è migliorato durante l'ultimo anno di corso.

3

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Gli obiettivi trasversali indicati all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, perseguiti dalla totalità dei docenti, possono essere così sintetizzati:

1. relazionarsi all'interno del gruppo/classe
2. attivare metodi di autoanalisi e autovalutazione
3. imparare ad apprendere
4. acquisire una corretta metodologia di studio
5. sviluppare il pensiero logico
6. sviluppare le potenzialità critiche
7. attivare procedure di analisi e sintesi dei concetti
8. organizzare le conoscenze applicandole in forma di abilità e competenze
9. affinare le abilità grafiche
10. approfondire la capacità percettiva dello spazio e la sua rappresentazione.

E' stato proposto e sviluppato - con approfondimento che ha coinvolto le Discipline: Italiano, Storia dell'arte, Progettazione, Laboratori di sezione- il Tema trasversale "**la metamorfosi**".

Considerando le attività effettivamente svolte, le modalità di attuazione e soprattutto la risposta della classe, rispetto al raggiungimento dei suddetti obiettivi, si può affermare che:

- La capacità di interrelazione degli allievi è lievemente maturata soprattutto durante l'ultimo anno di corso.
- La capacità di attivare metodi di autoanalisi e autovalutazione è un obiettivo raggiunto solo da pochi; per la gran parte degli studenti invece, fragili e incerti, l'intervento del docente spesso è ancora necessario come guida.
- Appena sufficiente è la capacità raggiunta dalla classe nel suo complesso nell'espressione attraverso i linguaggi propri delle materie "professionali", soprattutto Progettazione e Laboratori di sezione. Pochi

sono gli studenti che hanno dimostrato di aver raggiunto una preparazione consapevole e matura in queste discipline.

- Solo pochi sono in grado di applicare le capacità critiche in modo autonomo nell'approfondimento delle problematiche attinenti alle varie discipline, sia teoriche che pratiche. Anche le procedure di analisi e sintesi solo da alcuni sono state attivate nei diversi ambiti disciplinari e pochi studenti applicano consapevolmente le conoscenze acquisite.
- Qualche studente è in grado di proporre argomentazioni critiche con risvolti anche pluridisciplinari, effettuando connessioni originali e proponendo argomentazioni personali.

Gli obiettivi di indirizzo indicati all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, perseguiti dalla totalità dei docenti coinvolti, possono essere così sintetizzati:

Obiettivi di indirizzo - Arredamento

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare in termini progettuali originali le istanze e le esigenze di volta in volta proposte • Saper scegliere i materiali più opportuni, proponendo anche soluzioni originali e innovative • Utilizzare le forme di rappresentazione più efficaci ed esaurienti 	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare le richieste del tema proposto in termini di "funzioni" • sintetizzare l'articolazione delle "funzioni" proponendo forme opportune • dimensionare correttamente forme e spazi e rappresentarli con metodi efficaci • scegliere materiali opportuni • effettuare ricerche iconografiche e sui materiali • relazionare in forma scritta e orale, illustrando le scelte progettuali formali e tecniche • organizzare le fasi di lavoro ed e esecuzione dei prototipi nei laboratori di sezione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della metodologia operativa progettuale, anche attraverso l'uso di organigrammi e schemi, riferita allo studio di spazi e piccole architetture, arredi, oggetti • Caratteristiche morfologiche e dimensionali dei principali elementi architettonici e d'arredo • Caratteristiche tecnologiche e rappresentazione simbolica dei principali materiali • Conoscere i linguaggi visivi e le modalità percettive

Gli obiettivi di indirizzo sono stati raggiunti in maniera strettamente sufficiente e, in qualche caso anche discreta; quasi tutti gli studenti del gruppo "disegnatori di architettura e arredo" hanno acquisito solo una sufficiente conoscenza nell'uso del software "Autocad", anche a causa dell'inagibilità del laboratorio informatico verificatasi nell'anno scolastico precedente a causa dei lavori di ristrutturazione nell'istituto. I risultati finali nella progettazione risentono però delle difficoltà di metodo e della carenza di impegno precedentemente descritte.

Obiettivi di indirizzo - Ceramica

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> · Saper interpretare in termini progettuali originali le istanze e le esigenze di volta in volta proposte. · Saper proporre soluzioni originali e innovative. · Utilizzare le forme di rappresentazione più efficaci ed esaurienti. · Saper progettare manufatti, moduli, oggetti d'uso utilizzando materiali argillosi. 	<ul style="list-style-type: none"> · Dimensionare correttamente le forme rappresentarle con metodi efficaci. · Scegliere materiali opportuni e prodotti di finitura. · Effettuare ricerche iconografiche e sui materiali. · Relazionare in forma scritta e orale illustrando le scelte progettuali. · Organizzare le fasi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenza della metodologia operativa progettuale riferita allo studio di oggetti. · Conoscenza delle caratteristiche morfologiche e dimensionali. · Conoscenza tecnologica e simbolica dei principali materiali. · Conoscenza dei linguaggi visivi e delle modalità percettive. · Conoscenza della metodologia decorativa.

Gli obiettivi di indirizzo sono stati raggiunti in maniera strettamente sufficiente e, in qualche caso discreta; le attitudini dei migliori sono state penalizzate dalle condizioni generali della classe e anche dall'inagibilità dei laboratori d'indirizzo che hanno caratterizzato l'ultimo biennio.

4**L'organizzazione didattica**

In generale si è avvalsa sia della metodologia tradizionale che del coordinamento tra discipline, in particolare per quanto concerne quelle caratterizzanti la specializzazione; stretta è stata infatti la collaborazione tra i docenti di Progettazione, dei Laboratori di sezione.

Sono stati attivati interventi didattici di recupero in itinere nella forma di pause didattiche.

5**Le modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento**

tra docenti ed allievi sono state scelte in rapporto alle esigenze delle singole discipline e degli argomenti svolti; quindi sono state svolte lezioni frontali, ricerche guidate, lavori di gruppo, insegnamento individualizzato, operando di volta in volta la scelta più opportuna.

Si sottolinea che per quanto riguarda le materie “professionali” (Progettazione e Laboratori di sezione) solo un rapporto didattico individuale stretto e costante tra docente e allievo può produrre risultati positivi.

6

Mezzi e spazi

Sono stati utilizzati mezzi didattici quali libri di testo, testi reperiti nella biblioteca d’Istituto, diapositive, video, cd-rom, risorse web ed uso sistematico del laboratorio di informatica soprattutto durante le ore di Progettazione; inoltre sono stati eseguiti modelli e verifiche dei manufatti progettati nei Laboratori di sezione.

7

Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

sono stati scelti e proposti in rapporto alla disciplina ed alla tipologia degli argomenti e delle problematiche trattate, comunque tutti in rispondenza a quelli concordati dal Consiglio di classe, descritti nelle schede disciplinari di seguito allegate.

In particolare i docenti di Progettazione e Laboratorio hanno privilegiato l’accertamento dell’acquisizione di capacità e competenze riguardo alla metodologia progettuale, alla padronanza delle tecniche di rappresentazione, alle capacità di organizzare le fasi ed i metodi di lavoro, alla conoscenza dei materiali e alla manualità nelle esecuzioni delle prove di laboratorio.

8

Progetti significativi - Attività esterne

- Treno della memoria
- Proiezioni cinematografiche nell’ambito del Bif&st
- Visite guidate in luoghi di interesse artistico
- Iniziative di Orientamento in uscita
- Partecipazione al corso PON FES “Autocad” con certificazione.
- Corso POR Puglia di lingua inglese con soggiorno studio durante i mesi di settembre e ottobre 2011, con certificazione.

9

Simulazione terza prova

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta secondo la tipologia A, nella quale sono stati proposti cinque quesiti riguardanti cinque discipline (Storia, Geometria descrittiva, Chimica e lab. tecnologico, Storia dell’arte, laboratorio di sezione). La prova ha previsto la trattazione sintetica di argomenti, in un massimo di venti righe, da prodursi nel tempo massimo di tre ore. I parametri di valutazione adottati nella verifica di questa simulazione sono illustrati nella scheda allegata insieme alla prova somministrata.

10

Argomenti approfonditi dai candidati

Il Consiglio di classe ha fornito ai candidati indicazioni in merito all'opportunità di proporre alla Commissione tematiche e percorsi interdisciplinari, guidando e supportando le scelte fatte dagli studenti.

11

Progettazione disciplinare

La progettazione disciplinare in fase di programmazione iniziale è stata effettuata - in termini di conoscenze, competenze, capacità, modalità e tempi - attraverso la compilazione di schede.

La programmazione disciplinare effettivamente svolta, nonché gli obiettivi raggiunti, sono stati qui esposti attraverso la compilazione di schede riassuntive allegate, unitamente ai programmi analitici di ogni disciplina.

- **Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità**

Voto	Livello di conoscenza ed abilità
10-9	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha acquisito piena padronanza dei contenuti, possiede spiccate capacità logiche e deduttive, si esprime con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale ed è capace di fare collegamenti interdisciplinari.
8	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha padronanza dei contenuti e possiede l'abilità di trasferirli, elaborarli autonomamente ed esprimerli con linguaggio appropriato e puntuale.
7	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati, ha acquisito i contenuti fondamentali, li sa esprimere in maniera corretta, con adeguata capacità di elaborazione autonoma.
6	L'alunno ha raggiunto in linea di massima gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice e corretto.
5	L'alunno ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice e corretto.
4	L'alunno ha raggiunto solo qualche obiettivo prefissato, ha acquisito una preparazione frammentaria, si esprime in modo incerto ed incoerente commettendo talvolta gravi errori di contenuto.
3-2	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi prefissati, rivela una preparazione gravemente lacunosa.

Descrittori ed indicatori utilizzati per l'attribuzione dei voti per le verifiche in simulazione delle prove di esame di stato.

Criteria di valutazione per la prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona/ottima	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5
	Correttezza morfologica- sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Uso corretto della punteggiatura	
	a) controllo sufficiente-buono	1
	b) controllo minimo	0,5

TIPOLOGIA A C D

Competenze di analisi testuale e/o conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) Dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze	2,5
	b) Analizzando il testo/ la traccia in modo accettabile	2
	c) Analizzando il testo/ la traccia in modo parziale e superficiale	1,5
	d) non esplicita i dati informativi richiesti	1
capacità logico-critiche ed espressive	Capacità di organizzare un testo	
	a) comprende i dati informativi e i concetti, raggruppandoli in modo sicuro e autonomo	2,5
	b) comprende e raggruppa i dati in modo chiaro ed equilibrato	2-1,5
	c) comprende e raggruppa i dati in modo parziale	1
	Capacità di argomentare/interpretare il testo in modo logico e	

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

	critico	
	a) dimostra capacità di effettuare analisi e valutazioni/interpretazioni autonome e critiche	3
	b) espone affermazioni/interpretazioni in modo efficace e motivato	2,5-2
	c) espone affermazioni/interpretazioni generiche e superficiali	1,5
	d) non presenta idee e riflessioni personali	1

TOT

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a)buona/ottima	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5
	Correttezza morfologica- sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Uso corretto della punteggiatura	
	a) controllo sufficiente-buono	1
	b) controllo minimo	0,5

TIPOLOGIA B

Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura prescelta	Struttura dell'argomentazione	
	a) Completo e corretto	2,5
	b) Adeguato	2
	c) Superficiale	1,5
	d) Non rispetta le modalità della tipologia	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Capacità di organizzare un testo	
	a)Espone i dati/ argomenta in modo chiaro, ordinato, coerente. Dimostra continuità fra frasi e paragrafi rispetta e l'equilibrio fra le parti	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale	1
	Capacità di elaborare e argomentare la propria tesi interpretando in modo logico e critico il dossier fornito	
	a) dimostra capacità di riflessione autonoma, di critica e di sintesi nella trattazione dei dati	3
	b) argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni	2,5-2
	c) argomenta in modo generico e superficiale le proprie interpretazioni	1,5
	d) non elabora in modo personale	1

TOT:...../15

Criteria di valutazione per la seconda prova

Descrittori	Punteggio da 0 a 15
Soluzione del problema progettuale e/o figurativo da parte del candidato	Da 0 a 3
Rappresentazione grafica e qualità formale degli elaborati	Da 0 a 3
Accuratezza nella ricerca e rielaborazione creativa di precedenti storici e tipologici	Da 0 a 3
Completezza e coerenza dell'iter progettuale, anche nei risvolti interdisciplinari	Da 0 a 3
Capacità di valutare il progetto elaborato e la sua ulteriore e concreta realizzazione professionale	Da 0 a 3

Criteria di valutazione per la terza prova

Descrittori	Punteggio da 0 a 15
Aderenza alla domanda	Da 0 a 3
Contenuti, sintesi, essenzialità	Da 0 a 3
Correttezza e organicità	Da 0 a 3
Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio	Da 0 a 3
Perspicuità, originalità e capacità di collegamenti pluridisciplinari	Da 0 a 3

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

Per il colloquio orale sono stati utilizzati i seguenti descrittori:

Descrittori	Voto totale da 0 a 30
Padronanza dei contenuti	da 0 a 6
Chiarezza espositiva, efficacia comunicativa uso di un linguaggio specifico	da 0 a 6
Coerenza del percorso proposto individualmente e capacità di integrare le conoscenze di vari ambiti disciplinari,	da 0 a 6
Capacità di argomentare con abilità logiche ed associative	da 0 a 6
Capacità di sostenere il dialogo con i componenti della commissione	da 0 a 6

Simulazione Terza prova scritta

Bari, 12/04/2012

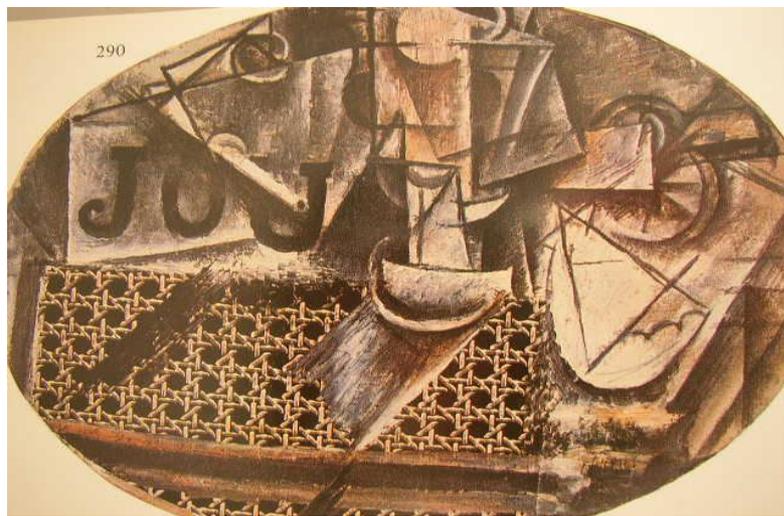
STORIA ARTE

Simulazione III prova. Storia dell'arte. Prof.ssa Gesuita Silvia

Classe V B. data 12/04/2012

COGNOME.....NOME.....

- **Descrivi, attribuisce e colloca quest'opera all'interno del movimento artistico di riferimento.**



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Liceo Artistico - Istituto statale d'arte "Pino
Pascali" BARI

ANNO SCOLASTICO 20011/2012
5B

Classe

Simulazione Terza prova scritta

ALUNNO _____

Laboratorio Ceramica

1. Elenca le tecniche di decorazione che conosci e spiega brevemente i vari procedimenti per ottenerle. Spiega poi il procedimento per riprodurre fedelmente un disegno, partendo da un oggetto in terracotta, utilizzando la tecnica dello spolvero, per ottenere una maiolica.
(max. 20 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Liceo Artistico - Istituto statale d'arte "Pino Pascali" BARI

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Classe 5B

2 Simulazione Terza prova scritta

Bari, 04/05/2012

Simulazione III prova. Storia dell'arte. Prof.ssa Gesuita Silvia
Classe V B. data 04/05/2012

COGNOME.....NOME.....

- **Descrivi e attribuisce l'opera qui di seguito rappresentata.**



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCHEDE DISCIPLINARI

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Lettere italiane Prof.ssa BRUNO BARBARA Classe V / B .

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

MOD. 1: Quadri culturali e letterari	Decadentismo e Simbolismo	20
	Le avanguardie storiche	5
	Cultura e letteratura in Italia nella prima metà del secolo	8
	Il Neorealismo	4
MOD.2:Profili d'autore	Gabriele D'Annunzio	11
	Giovanni Pascoli	11
	Italo Svevo	8
	Luigi Pirandello	10
MOD.3Opere	Passi tratti da romanzi e racconti di autori italiani ed europei del Novecento	8
	.Lettura integrale di almeno un dramma pirandelliano	4
MOD.4: Generi	Le nuove forme del romanzo (1850-1900) e il romanzo psicologico	8
	La lirica del novecento	10
MOD.5: Educazione linguistica	Esercitazioni per il potenziamento e il rinforzo dell'abilità di scrittura: saggio breve, analisi del testo letterario, analisi del testo non letterario, tema di attualità	Tutto l'anno

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lavoro di gruppo, lezione interattiva.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

Visione film "Tutti a casa" di.....(rassegna Bif&st cinema Galleria) visione film " Oscar Wilde, Il genio.. Visione film "The dead" di J Huston Visione film "Questa è la vita (episodi : La patente di L. Zampa, La giara di G. Pàstina)

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Aula DVD

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni, compiti in classe, esercitazioni su saggi brevi e analisi del testo.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Gaot – Generi, autori, opere e temi , casa editrice La Nuova Italia

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Gli allievi hanno acquisito appena sufficientemente, ad eccezione di un piccolo gruppo,le

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

linee di sviluppo del patrimonio letterario italiano e straniero e gli strumenti per comprendere , attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della cultura del Novecento

Sono in grado di produrre testi seppure con alcune difficoltà, in maniera autonoma , utilizzando le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta

Una parte degli allievi è in grado di contestualizzare l'evoluzione della cultura letteraria italiana dall'Unità italiana ad oggi in rapporto ai principali processi culturali e politici di riferimento. Di identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e le altre tradizioni culturali europee.; di analizzare, sintetizzare ed esporre criticamente un testo studiato.

SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: FISICA Prof. RILIEVO FRANCESCO Classe 5 B

Percorso formativo individuato secondo i sotto definiti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Le onde e il suono.	15
La luce e i colori	20
Ottica	15
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	50

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

A causa della rara presenza del libro di testo, molti hanno utilizzato fotocopie fornite dal docente e i mezzi informatici per fare ricerche e approfondimenti.

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni frequenti anche dal posto, in modo da ottenere l'attenzione e la partecipazione di tutti.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Stroppa – Randazzo - "Fisica Realtà e concetti" – Casa Editrice A. Mondadori

Obiettivi realizzati in termini di:

<p><u>Conoscenze</u> <u>Competenze</u> <u>Capacità</u> <u>Abilità</u></p>	<p>A causa della scarsa partecipazione e impegno, mostrato soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento e quindi una riduzione rispetto alla programmazione iniziale.</p> <p>Gli allievi, in modo adeguato alle proprie capacità, hanno conseguito una conoscenza generale degli argomenti trattati. Solo una parte degli alunni è anche in grado di esporre tali argomenti in modo scorrevole e con proprietà di linguaggio. Una piccola parte degli studenti, purtroppo, è in grado :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di analizzare i "fatti" e di porgerli con mezzi espressivi adeguati; • Di seguire con rigore i processi logico-deduttivi, alcuni poi con estremo rigore; • Di rispondere correttamente a semplici problematiche.
--	--

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

	<p>Qualche ragazzo, purtroppo, ha mostrato scarsa propensione verso la disciplina e si è dimostrato sordo a qualsiasi sollecitazione.</p>
--	---

(firma)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: MATEMATICA Prof. RILIEVO FRANCESCO Classe 5 B
Percorso formativo individuato secondo i sotto definiti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Disequazioni di primo e secondo grado.	10
Le funzioni.	5
Le funzioni goniometriche.	15
Geometria analitica: il piano, l'equazione della retta e della circonferenza.	40
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	70

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva.

Altre attività curricolari ed extracurricolari riconducibili alla disciplina:

--

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

--

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni frequenti anche dal posto, in modo da ottenere l'attenzione e la partecipazione di tutti.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

M. Scotenna "Profili di matematica" vol. 1 Casa Editrice CEDAM

Obiettivi realizzati in termini di:

<u>Conoscenze</u> <u>Competenze</u> <u>Capacità</u> <u>Abilità</u>	Lo svolgimento del programma si è svolto in maniera ridotta rispetto a quanto inizialmente preventivato essendosi reso necessario il recupero talvolta capillare di argomenti indispensabili come prerequisiti di apprendimento. Una piccola parte della classe ha attivamente partecipato al dialogo educativo - didattico, raggiungendo un soddisfacente livello di autonomia; per la rimanente parte permangono notevoli difficoltà nella applicazione e nella formalizzazione dei concetti appresi dovute a gravi e numerose lacune e ad un apprendimento frammentario e mnemonico dei contenuti. Alcuni alunni hanno migliorato le attitudini analitiche e sintetiche, così pure la sobrietà e la precisione del lessico specifico di tale disciplina. Qualche ragazzo, purtroppo, ha mostrato scarsa propensione verso la disciplina e si è dimostrato sordo a qualsiasi sollecitazione.
---	--

(firma)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: CHIMICA E LABORATORIO TECNOLOGICO

Prof. PIZZUTO ALESSANDRA

Classe VB

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
- Riepilogo argomenti di chimica generale	12
- Il carbonio e la chimica organica	12
- Gli idrocarburi alifatici e aromatici	30
- I gruppi funzionali	20
- Le biomolecole: zuccheri, grassi, proteine	10
- Petrolio e materie plastiche	14
- Vernici, smalti e lacche	6
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	104

Metodologia di insegnamento/apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

- Appunti dettati dalla docente
- Libro di testo
- Fotocopie di altri testi
- Ricerche on line

Tipologie utilizzate per le prove

- Verifiche orali
- Questionari a risposta aperta

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

- La chimica per l'arte- Edizioni Calderini

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

Conoscenze: La: chimica del carbonio; i principali composti organici; I materiali artistici relativi all'indirizzo di studio; utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico.

Competenze: Saper riconoscere e distinguere i materiali studiati

Capacità: Saper correlare le strutture chimiche ai composti ed ai materiali oggetto di studio.

La parte di laboratorio non è stata sviluppata a causa della mancanza di un laboratorio tecnologico presso questo Istituto.

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: STORIA Prof. ssa Adele Letizia Classe VB

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Modulo 1: INDUSTRIA IMPERI E SOCIETA' DI MASSA <ul style="list-style-type: none"> • La destra storica al potere • Il completamento dell'Unità d'Italia e la sinistra storica • Dallo stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo • L'età Giolittiana • Protezionismo, colonialismo, taylorismo 	H 10
Modulo 2: I TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa verso la guerra • La grande guerra • La rivoluzione russa • La politica di Lenin • Lo Stalinismo • L'Italia del dopoguerra • Il Fascismo • Il Nazismo 	H 30
Modulo 3: Tra le due guerre	

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

<ul style="list-style-type: none">• Il dopoguerra in Italia e in Europa• La seconda guerra mondiale• La nascita della Repubblica Italiana e la Costituzione	H 10
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	H 50

Metodologia di insegnamento/apprendimento

- Lezione frontale e partecipata
- Uso ragionato del libro di testo
- Lettura di documenti
- Schemi di sintesi
- Lettura, analisi e discussione di testi analizzati

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

- Aula
- Libro di testo
- Documenti

Tipologie utilizzate per le prove

- Questionari a risposta aperta
- Relazioni orali e scritte
- Verifiche dialogiche

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

- Mario PALAZZO, Margherita BERGESE, CLIO Magazine, Voll. 2-3, Ed. La Scuola, Brescia 2003

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

- a) Conoscenza dei contenuti fondamentali degli argomenti oggetto di studio, del lessico specifico e degli strumenti base della disciplina (livello medio-sufficiente)
- b) Capacità di orientarsi nello spazio geostorico, di relazionare sui contenuti acquisiti, di ricostruire i meccanismi economici che sono alla base delle trasformazioni storiche e di giudizio critico. (livello medio-mediocre)
- c) Competenza nell'analizzare la complessità degli eventi ed i nessi causa – effetto, nell'utilizzare le testimonianze e nel mostrare abilità sincroniche e diacroniche (livello medio –mediocre)

(firma)

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **Educazione visiva** Prof. I .FERRI classe **5 B**
 Ceramica-arredamento a.s 2011-12

Descrizione del percorso formativo individuato secondo i sotto definiti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per unità didattiche.	Tempi in ore:
La percezione visiva e i suoi elementi.	4
Sinestesia.	4
La comunicazione verbale e non verbale.	2
Schema del processo comunicativo.	1
Movimento virtuale e cinetismo formale.	1
Effetti ottici. Contrasti simultanei.	2
La Gestalt, le leggi della configurazione.	4
Teoria del colore e i sette contrasti di J.Itten.	4
Gradienti di profondità, la texture.	6
Forme primarie e loro struttura.	4
Il modulo e composizioni modulari.	2
La composizione.	6
Asse di simmetria, il ritmo, equilibrio, peso.	8
	4
	4

Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	52
--	-----------

Metodologia di insegnamento /apprendimento

Lezioni frontali, dialogate, con il coinvolgimento diretto e attivo degli alunni.
 Lezioni teoriche di supporto a quelle pratiche. Riferimenti interdisciplinari:
 Storia dell'arte. Supporto di recupero "in itinere" per i più deboli.

Spazi attrezzature, tecnologie adottate: Aula, fogli da disegno, matite, righe, squadre, colori pennarelli, tempere acriliche, rapidograf.

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni, questionari a risposta chiusa, elaborati grafici.

testo in adozione:

"La comunicazione visiva" Ed. Atlas

Obiettivi realizzati in termini di:

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

<u>Conoscenze</u>	<i>La classe conosce in modo appropriato gli elementi della dinamica e dei meccanismi della percezione. Le regole che sono alla base della composizione formale, della teoria del colore, e gli elementi della comunicazione visiva.</i>
<u>Competenze/capacità /abilità</u>	<i>Gli alunni sanno utilizzare in modo coerente e appropriato, gli elementi della percezione visiva nelle composizioni grafiche e cromatiche. Hanno sufficienti capacità di lettura critica, di decodificazione e di produzione di messaggi visivi.</i>

(firma)

SCHEDA DISCIPLINAREDisciplina: Progettazione CeramicaProf. Cestone VincenzaClasse VB

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
Modulo compositivo per un pannello modulare	25
Studio e progetto di metamorfosi di bottiglia a maschera italiana	26
Progetto di un pannello decorativo per un ospedale pediatrico	20
Progetto di un antipastiera costituita da recipienti modulari	34
Progetto di un modulo tridimensionale da realizzare un muro divisorio	32
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	137

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezione dialogate

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

Laboratorio

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Aula, lavagna, libri, riviste e attrezzature da disegno

Tipologie utilizzate per le prove

Valutazione espressa in base agli elaborati svolti, all'interesse mostrato e al personale sviluppo della progettazione

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Fotocopie, libri riviste

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

La classe ha acquisito capacità d'uso, consapevole dei metodi di progettazione riferito ai manufatti di ceramica, studiati per l'uso a cui devono adempiere e alla loro collocazione in contesto ambientale. Hanno raggiunto abilità espressiva attraverso l'uso dei colori. La classe è sufficientemente capace di affrontare un problema progettuale, operando scelte precise, con l'ausilio di rappresentazione grafiche.
Cestone Vincenza

(firma)

SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: Educazione Fisica Prof.: Mario Michetti Classe V sez. B

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi in blocchi tematici per unità didattiche:	Tempi in ore:
<p>Cultura generale specifica: Elementi di 'anatomia-fisiologia umana tradizionale, comparata ai fondamentali della anatomia-fisiologia funzionale al movimento corporeo. Conoscenza descrittiva degli apparati, sistemi, organi e tessuti che formano il corpo umano.</p> <p>Cura dello stato di salute: Sviluppo della consapevolezza dell'entità corporea. <u>Informazione nell'ambito delle educazioni:</u> alimentare, alla salute, relazionale, ambientale. Dialogo educativo per lo sviluppo di una responsabile e consapevole gestione del proprio stato di salute. Alcol e fumo e loro effetti sull'organismo umano.</p> <p>Attività motoria: Ginnastica generale per le grandi funzioni fisiologiche. Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro e calcetto. Metodiche di allenamento.</p>	
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	64

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezioni di gruppo, lezioni esperienziali. filmati

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

Aula, lavagna, palestra, letture di gruppo.

Tipologie utilizzate per le prove

Risoluzioni dialogiche, esperienzialità corporea, condivisioni.

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

“Corpo, movimento, sport” di Cappellini, Naldi, Nanni, Markes Editore
Dispense prodotte o procurate dal docente.

Conoscenze Competenze/capacità /abilità

	<p>Gli alunni hanno conosciuto, analizzando da diversi punti di vista, la valenza del corpo e della corporeità. Hanno appreso strategie elementari per la difesa dello stato di salute. Hanno aumentato la consapevolezza del proprio io corporeo. Possiedono una seppur minima competenza di base nell'interpretare i processi psico-fisiologici della persona. Hanno compreso che il dinamismo ed attivismo motorio dell'individuo è inserito nel dinamismo universale.</p>
--	---

Note:

Nel complesso, gli alunni hanno dimostrato di voler essere impegnati a partire da motivazioni contingenti e subito concrete. Hanno partecipato, in modo soddisfacente alla realizzazione del percorso educativo programmato e condiviso.

Globalmente, gli alunni hanno raggiunto un profitto più che buono.

(firma)
Mario Michetti

Bari, maggio 2012

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: *Storia dell'arte*

Prof. ssa: Gesuita Silvia

Classe V B

Descrizione del percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche		Tempi in ore:
Blocco tematico / modulo disciplinare 1		
Mod. 1	Pittura di storia: Neoclassicismo: J.L. David, Canova Romanticismo: Gericault, Delacroix Realismo: Courbet, Millet	28 ore
Blocco tematico / modulo disciplinare 2:		
Mod. 2	Dal soggetto alla tecnica: Impressionismo: Monet, Renoir	6 ore
Blocco tematico / modulo disciplinare 3:		
Mod. 3	Dalla realtà all'astrazione: Postimpressionismo. L'Art Nuveau. Le avanguardie storiche: Espressionismo, Astrattismo, Cubismo, Futurismo	52 ore
Blocco tematico / modulo disciplinare 4:		
Mod. 4	Le tendenze dal primo dopoguerra: Dada. Surrealismo. Metafisica. Architettura razionalista. Informale e Action painting. Pop art. Arte povera	28 ore
– TOTALE ORE		114

Metodologia di insegnamento / apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva.

Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

Visita alla Gipsoteca del Castello Svevo di Bari

Spazi attrezzature, tecnologie adottate: laboratorio d'informatica

Tipologie utilizzate per le prove: verifiche scritte con quesiti a risposta aperta di max 20 righe; verifiche con test a risposta multipla; verifiche orali

Obiettivi realizzati in termini di:

<u>Conoscenze</u>	<i><u>Riconoscere stili e caratteristiche tecniche della produzione artistica dal XVIII al XX secolo</u></i> <i><u>Utilizzare il lessico disciplinare corretto</u></i>
<u>Competenze/capacità /abilità</u>	<i>Competenze linguistiche adeguate alla materia</i> <i>Competenze interpretative</i> <i>Saper costruire percorsi interdisciplinari</i> <i>Saper rielaborare criticamente i temi di studio</i>

Il docente

Silvia Gesuita

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Elementi di *Economia e Sociologia* Prof. M. F. Fiorenza
Classe V B

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
<i>Nozioni di Economia con particolare riferimento a:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>i meccanismi del mercato</i> - <i>l'intervento dello Stato in Economia</i> - <i>il concetto di cooperazione economica internazionale, in particolar modo a livello europeo.</i> 	
<i>Nozioni di Sociologia con particolare riferimento:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ai metodi della ricerca sociologica</i> - <i>al concetto di massa e di élite</i> - <i>al concetto di potere e le sue forme</i> - <i>alla funzione delle ricerche di mercato e della pubblicità.</i> - 	
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	

Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, studio guidato.

Spazi, attrezzature, tecnologie adottate

Aula e lavagna

Tipologie utilizzate per le prove

Interrogazioni e relazioni scritte

Testo in adozione o altro materiale utilizzato

“Elementi di Economia e Sociologia” – AA. VV.

Conoscenze, abilità e competenze acquisite

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscono come lo Stato può intervenire nell’economia, sapendo distinguere le diverse tipologie di sistemi economici. - conoscono il concetto di cooperazione economica internazionale, in particolar modo a livello europeo. - conoscono i metodi della ricerca sociologica, il concetto di massa e di élite, nonché il concetto di potere e le sue forme. - conoscono la funzione delle ricerche di mercato e della pubblicità. 	<p>Gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno valutare la portata assunta di volta in volta dall’intervento dello Stato in economia e dalla cooperazione economica internazionale. - classificano i diversi metodi della ricerca sociologica. - riconoscono le diverse forme di potere - riconoscono le strategie di marketing e le varie forme di pubblicità. 	<p>Gli alunni sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturare un compiuto discorso orale sugli argomenti disciplinari, dimostrando di conoscere gli elementi fondamentali della disciplina per un’analisi opportunamente orientata verso le implicazioni socio-economiche della vita quotidiana.

Prof. M. F. Fiorenza

Disciplina: TEORIA E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA

Prof. G. CARUCCI

classe 5B/ Arredamento - Ceramica

Descrizione del percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche		Tempi in ore:
Blocco tematico / modulo disciplinare 1: PROIEZIONI CILINDRICHE		
Mod. 1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TEORIA DELLE PROIEZIONI CILINDRICHE: ▪ Metodo di Monge, in prosecuzione di quanto studiato durante il quarto anno Rappresentazioni degli enti geometrici fondamentali e delle loro relazioni: condizioni di appartenenza, parallelismo, perpendicolarità. Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici 	10
Blocco tematico / modulo disciplinare 2: PROIEZIONI CILINDRICHE		
Mod. 2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TEORIA DELLE PROIEZIONI CILINDRICHE: ▪ Rappresentazione assonometrica – SISTEMA DI RIFERIMENTO: <ol style="list-style-type: none"> 1. assonometrie ortogonali: triangolo assonometrico e calcolo del coefficiente di riduzione Rappresentazioni degli enti geometrici fondamentali e delle loro relazioni: condizioni di appartenenza, parallelismo, perpendicolarità. Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici ▪ Rappresentazione assonometrica: <ol style="list-style-type: none"> 2. assonometrie oblique Rappresentazioni degli enti geometrici fondamentali e delle loro relazioni: condizioni di appartenenza, parallelismo, perpendicolarità. Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici 3. Ombre in assonometria 	36 20 10
Blocco tematico / modulo disciplinare 3: PROIEZIONI CONICHE		
Mod. 3	<ul style="list-style-type: none"> • TEORIA DELLE PROIEZIONI CENTRALI • Sistema di riferimento e cerchio di distanza 4. Rappresentazioni degli enti geometrici fondamentali e delle loro relazioni: condizioni di appartenenza, parallelismo, perpendicolarità. Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici. 5. La prospettiva a quadro ortogonale: sistema di riferimento e generalità. Metodo di traccia e fuga Metodo dei punti di distanza Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici 	40 10

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

– TOTALE ORE	126
--------------	-----

– Addestramento all'Esame di Stato attuato mediante simulazione terza prova e colloqui

Metodologia di insegnamento /apprendimento

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, studio guidato

Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Aula, lavagna, manuali tecnici e di grafica

Tipologie utilizzate per le prove

Verifica periodica delle ricerche e degli elaborati, grafici, relazioni, verifiche orali

Obiettivi realizzati in termini di:

<u>Conoscenze</u>	<p>Gli studenti conoscono a livello mediamente appena sufficiente i principali concetti teorici relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Metodo di Monge• rappresentazione Assonometrica• proiezioni centrali• Teoria delle ombre
<u>Competenze/capacità /abilità</u>	<p>Gli studenti possiedono a livello mediamente appena sufficiente competenze ed abilità relative a</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Saper riconoscere i dati di un problema grafico</i>• Saper scegliere e organizzare le teorie ed i concetti necessari alla sua risoluzione• Saper operare una connessione logica tra i concetti acquisiti• Saper operare una scelta selettiva e critica tra le teorie acquisite• Saper rappresentare quanto richiesto proponendo tecniche grafiche e scelte estetico/formali opportune

Il docente
Prof. Giuseppina Carucci

Bari, 15/05/2012

PROGRAMMI SVOLTI

CLASSE VB
Anno scolastico 2011/2012
PROGRAMMA DI ITALIANO

TRA FIN DE SIECLE E PRIMO NOVECENTO

- **Dall'età del Positivismo alle Avanguardie**

- La critica al Positivismo
- La nascita della psicoanalisi
- La filosofia antipositivista
- Il Decadentismo

Le Avanguardie storiche I Futuristi

Lecture antologiche: F.T. Marinetti, Aggressività, audacia, dinamismo (da Il Manifesto del Futurismo) Da ZANG, TUMB TUMB: Bombardamento

La poesia tra Ottocento e Novecento: tra sperimentazione e dannazione

- Il Simbolismo francese
- C. Baudelaire, I Fiori del male *Lecture antologiche: C.Baudelaire, L'Albatros*

GIOVANNI PASCOLI

La vita

L'attività poetica e critica

Il pensiero e la poetica

Linguaggio stili e temi in Pascoli

Lecture antologiche

Da MYRICA: Temporale; Il lampo Lavandare; Novembre

Da IL FANCIULLINO :E' dentro di noi un fanciullino

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

La poetica

Le opere *Lecture antologiche Da ALCYONE: La pioggia nel pineto; Da IL*

PIACERE: Una guarigione incerta

IL ROMANZO DELLA CRISI

Il romanzo di gusto estetizzante

Il romanzo della crisi, la crisi del romanzo

Il romanzo del Novecento

Il romanzo della crisi in Italia

Lecture antologiche

O. Wilde. Da IL RITRATTO DI DORIAN GRAY Lo splendore della giovinezza

James Joyce. Da GENTE DI DUBLINO: I morti

Marcel Proust Da ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO: La madeleine

Thomas Mann Da LA MONTAGNA INCANTATA Un ricordo di infanzia

Franz Kafka. Da LA METAMORFOSI: La morte di Gregor

- **LUIGI PIRANDELLO**

La biografia
Il pensiero e la poetica
I romanzi, le novelle
La rivoluzione teatrale

Lecture antologiche

Da L'UMORISMO : *Il sentimento del contrario*

Da NOVELLE PER UN ANNO: *La patente Il treno ha fischiato*

Da IL FU MATTIA PASCAL : *Cambio treno*

ITALO SVEVO

La biografia
La poetica
Le opere

- **LA COSCIENZA DI ZENO**

L'importanza e le caratteristiche dell'opera

Lecture antologiche

La doppia introduzione: la Prefazione

L'ultima sigaretta

Lo schiaffo del padre morente

2. TRA LE DUE GUERRE

- **FASCISMO ED ANTIFASCISMO IN ITALIA**
- **LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE**
- **LA POESIA TRA LE DUE GUERRE**

L'ERMETISMO E LE ALTRE VOCI POETICHE

La poesia italiana

SALVATORE QUASIMODO:

Lecture antologiche

Da ACQUE E TERRE : *Ed è subito sera*

Da GIORNO PER GIORNO : *Alle fronde dei salici*

- **EUGENIO MONTALE**

La poetica di Montale

Lecture antologiche

Da OSSI DI SEPPIA : *Non chiederci la parola*

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da SATURA: *Caro piccolo insetto*

- **UMBERTO SABA**

Lecture antologiche

Da IL CANZONIERE : *LA Capra*

3. IL SECONDO NOVECENTO

- LE POETICHE :

LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA
IL NEOREALISMO

La Docente
BARBARA BRUNO

GLI ALUNNI

ANNO SCOLASTICO 2011-2012
PROGRAMMA DI ELEMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA
SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B
PROF. M. F. FIORENZA

Economia

- ***I meccanismi del mercato***
-
- ***I sistemi economici***

- ***L'intervento dello Stato in Economia***

- ***Il concetto di cooperazione economica internazionale, in particolar modo a livello europeo.***

Sociologia

- ***I metodi della ricerca sociologica***

- ***Il concetto di massa e di élite***

- ***Il concetto di potere e le sue forme***

- ***La funzione delle ricerche di mercato e della pubblicità.***

BARI, 7 MAGGIO 2012

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

Istituto Statale d'Arte
Liceo artistico "Pino Pascali"
BARI
Anno scolastico 2011/2012

Classe 5^a – Sezione B- Ceramica
Docente: Prof. Donatella Di Bisceglie

LABORATORIO CERAMICA DECORAZIONE E COTTURA

RELAZIONE FINALE

La classe 5^AB, è bi-sezionale. La sezione ceramica è formata da otto alunni. Tre alunni della classe sono diversamente abili, due alunni sono seguiti dall'insegnante di sostegno, durante le ore di laboratorio; mostrano interesse per l'attività di laboratorio, uno è capace di eseguire da solo e con buoni risultati le attività svolte.

Considerando che il laboratorio di decorazione è stato inaccessibile a causa della ristrutturazione in atto, il gruppo ha intrapreso con poco entusiasmo e scarsa applicazione l'attività che di volta in volta veniva effettuata nei laboratori.

Il programma è stato svolto tenendo sempre presente la programmazione.

Non tutti gli alunni hanno frequentato con assiduità.

Gli studenti della classe risultano avere differenze nel livello di preparazione, hanno bisogno di essere costantemente stimolati nell'impegno riuscendo ad ottenere in alcuni casi buoni risultati.

Gli alunni sono in grado di riconoscere: i materiali, i piccoli utensili presenti in laboratorio; i vari tipi di decorazioni apprese e di rapportarsi alla tecnologia.

La valutazione ha tenuto conto della quantità e della qualità del lavoro svolto, nonché delle competenze acquisite durante il corso dell'anno.

In conclusione si può esprimere un giudizio globale positivo.

Bari 30 -05-2012

L'insegnante

Donatella Di Bisceglie

Disciplina: TEORIA E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA
Prof. G. CARUCCI
classe 5B/ Arredamento - Ceramica
Programma svolto durante l'anno scolastico 2011/2012

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	
Blocco tematico / modulo disciplinare 1: PROIEZIONI CILINDRICHE	
Mod. 1	<p>TEORIA DELLE PROIEZIONI CILINDRICHE: Metodo di Monge, in prosecuzione di quanto studiato durante il quarto anno Rappresentazioni degli enti geometrici fondamentali e delle loro relazioni: condizioni di appartenenza, parallelismo, perpendicolarità. Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici</p>
Blocco tematico / modulo disciplinare 2: PROIEZIONI CILINDRICHE	
Mod. 2	<p>TEORIA DELLE PROIEZIONI CILINDRICHE: Rappresentazione assonometrica – SISTEMA DI RIFERIMENTO: assonometrie ortogonali: triangolo assonometrico e calcolo del coefficiente di riduzione Rappresentazioni degli enti geometrici fondamentali e delle loro relazioni: condizioni di appartenenza, parallelismo, perpendicolarità. Applicazioni grafiche</p>

	<p>attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici</p> <p>Rappresentazione assonometrica: assonometrie oblique</p> <p>Rappresentazioni degli enti geometrici fondamentali e delle loro relazioni: condizioni di appartenenza, parallelismo, perpendicolarità.</p> <p>Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici</p> <p>Ombre in assonometria</p>
<p>Blocco tematico /modulo disciplinare 3: PROIEZIONI CONICHE</p>	
<p>Mod. 3</p>	<p>TEORIA DELLE PROIEZIONI CENTRALI</p> <p>Sistema di riferimento e cerchio di distanza</p> <p>Rappresentazioni degli enti geometrici fondamentali e delle loro relazioni: condizioni di appartenenza, parallelismo, perpendicolarità.</p> <p>Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici.</p> <p>La prospettiva a quadro ortogonale: sistema di riferimento e generalità. Metodo di traccia e fuga Metodo dei punti di distanza</p> <p>Applicazioni grafiche attraverso la risoluzione di problemi e la rappresentazione di figure piane e solidi geometrici</p>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

--	--

Bari, 15/05/2012

Il docente
Prof. Giuseppina Carucci

Gli alunni

I.S.A. P. PASCALI BARI

Programma di Educazione visiva

classe 5 B sez. arredamento-ceramica a.s. 2011-12 Prof. I.
Ferri

Contenuti

La percezione visiva e i suoi elementi.
Sinestesie.
La comunicazione verbale e non verbale.
Schema del processo comunicativo.
Movimento virtuale e cinetismo formale.
Effetti ottici. Contrasti simultanei.
Teoria del colore e i sette contrasti di J.Itten.
Gradienti di profondità, la texture.
Forme primarie e loro struttura.
Il modulo e composizioni modulari.
La composizione.
Asse di simmetria, il ritmo, equilibrio, peso.

I contenuti sono stati sempre consolidati da esercitazioni compositive grafiche e cromatiche.

Materiali e strumenti:

Libro di testo: "Comunicazione Visiva" Ed. Atlas
Fogli da disegno Fabriano F4, matite, penne pilot a inchiostro, righe e squadre,
pennarelli colorati, tempere, pennelli.

Bari

Alunni

Prof.

ISTITUTO STATALE D'ARTE
PINO PASCALI
BARI

Programma: PROGETTAZIONE Sez. CERAMICA

CLASSE VB 2011/12

Pro.ssa Cestone Vincenza

Test di consolidamento, analisi critica ed operativa del lavoro condotto nell'anno precedente

Studio di una figura geometrica di una formella di carattere modulare

Studio di una figura geometrica di una formella di carattere modulare: schizzi preliminare, sviluppo grafico-esecutivo: proiezione ortogonale, assonometria, sezione vista d'insieme, prova di colore.

Studio di una forma di bottiglia e la sua trasformazione, in maschera italiana: proiezione ortogonale, assonometria e prova di colore, da realizzare in laboratorio foggatura con tecnica a lucignolo.

Progetto di antipastiera, composta da recipienti modulare accostati fra loro, da realizzare in laboratorio di foggatura con tecnica a lastre: schizzi preliminari, proiezione ortogonale, assonometria prova di colore decorazione relazione tecnica.

Progetto di un pannello decorativo in maiolica, composta da 30 mattonelle 10X10, da collocare all'ingresso di un ospedale pediatrico: ricerca formale, schizzi preliminare, esecuzione progetto, prova di colore e relazione tecnica.

Progetto di uno o più elementi modulari di tipo tridimensionale da realizzarsi con il metodo della foggatura a colaggio, da utilizzare per la realizzazione di un muro divisorio: schizzi preliminare, sviluppo grafico-esecutivo, prova di colore, la sua collocazione relazione tecnica

DOCENTE

Cestone Vincenza

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA DELLA CLASSE V^A B
ANNO SCOLASTICO 2011/12

INCREMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

*corse ad andatura costante;
esercizi di preatletismo generale;
esercizi a corpo libero, esercizi di stretching e respiratori;
esercizi con piccoli attrezzi;
corse con superamento di ostacoli;
scatti ripetuti su brevi distanze.*

INCREMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE

*esercizi a corpo libero di coordinazione segmentaria;
esercizi con piccoli attrezzi;*

ACQUISIZIONE DELLE CAPACITA' OPERATIVE E SPORTIVE

Pallacanestro

*regolamento;
fondamentali;
arbitraggio;.*

Pallavolo

*regolamento
fondamentali;
arbitraggio;
schemi e tattiche di gioco.*

ACQUISIZIONE DI NOZIONI TEORICO-PRATICHE

*aspetti fondamentali dell'educazione fisica e sportiva;
effetti del fumo e dell'alcol;
salute e benessere.*

Anno scolastico 2011/12

***Il docente
prof. Mario Michetti***

ISTITUTO STATALE D'ARTE "P. PASCALI"

-BARI-

Programma di **Progettazione Arredamento** svolto nella **classe 5^AB**.

Docente: **prof. Pasquale MONTARULI**

A.S.: **2011/12**

Sono stati assegnati e sviluppati i seguenti temi:

1° tema progettuale: Date la pianta e le sezioni di un locale con volta a botte, progettare l'allestimento

per lo svolgimento di una attività a scelta dello studente

Sono richiesti:

1. schizzi preliminari
2. piante, prospetti e sezioni nelle scade di riduzione più adatte
3. prospettiva o assonometria
4. relazione descrittiva con l'indicazione dell'iter progettuale seguito e dei materiali prescelti.

2° tema progettuale: Progettare un asilo nido e scuola maternainseriti in un'area verde e aventi in

comune il teatro e la mensa

Sono richiesti:

- schizzi preliminari
- piante, prospetti e sezioni nelle scade di riduzione più adatte
- prospettiva o assonometria

relazione descrittiva con l'indicazione dell'iter progettuale seguito e dei materiali prescelti.

3° tema progettuale: Il dirigente dell'istituto d'arte di Bari, a seguito dei recenti lavori di

ristrutturazione dell'edificio scolastico, intende rinnovare gli arredi della presidenza, in particolare il tavolo-scrivania e un mobile libreria.

Il candidato progetti gli arredi in parola considerando per il tavolo-scrivania le dimensioni massime di

110x280 cm e per la libreria una lunghezza massima di 400x270 cm di altezza.

Sono richiesti:

- schizzi preliminari
- piante, prospetti e sezioni nelle scade di riduzione più adatte
- prospettiva o assonometria
- relazione descrittiva con l'indicazione dell'iter progettuale seguito e dei materiali prescelti.

4 Tema progettualeIl dirigente dell'istituto d'arte di Bari, a seguito dei recenti lavori di ristrutturazione

dell'edificio scolastico, intende rinnovare gli arredi della scuola, in particolare il mobile vetrina per

custodire ed esporre, allo stesso tempo, i manufatti artistici prodotti nelle diverse sezioni della scuola.

Il candidato progetti il mobile in questione tenendo presente che lo stesso potrà essere collocato

addossato ad una parete o collocato centralmente nello spazio dell'ambiente a disposizione.

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

Sono richiesti:

- schizzi preliminari
- piante, prospetti e sezioni nelle scale di riduzione più adatte
- prospettiva o assonometria
- relazione descrittiva con l'indicazione dell'iter progettuale seguito e dei materiali prescelti
- particolari costruttivi.

Le esercitazioni di cui sopra sono state svolte a livello di singoli alunni.

Bari, 13.05.05

Il docente _____

Gli alunni _____

ISTITUTO STATALE D'ARTE DI BARI "PINO PASCALI"

Sezione: SPERIMENTALE MICHELANGELO ARREDAMENTO.
Laboratorio "Arte dell'Ebanisteria intaglio intarsio"
Programma svolto nell'anno scolastico 2011/12

Classe V B

PREMESSE

Analisi dei dati e pianificazione di un progetto per la realizzazione di mobili d'arredo per la casa e l'ufficio

PROGRAMMA

La prima fase di lavoro si è svolta realizzando dei modelli in scala dei mobili che ha permesso di studiare i sistemi di costruzione e la realizzazione delle parti decorative ad intarsio.

La seconda fase si è svolta costruendo i mobili con i legni e le impiallacciature stabilite nel progetto, verificando in itinere le giuste problematiche legate alla realizzazione sia dei sistemi costruttivi che delle tarsie.

Al termine della realizzazione dei lavori di costruzione i mobili sono stati accuratamente rifiniti con verniciature adeguate.

BARI, li _____

Gli alunni:

L'insegnante

Liceo Artistico - Istituto Statale d'Arte "Pino Pascali" – Bari

Anno Scolastico: 2011/2012

Classe: **VB ceramica**

Programma di FORMATURA Docente: Prof.ssa **Striccoli** Caterina

- Presentazione del programma e cenni di tecniche e tecnologia ceramica.
- La serialità, nell'artigianato e nell'industria.
- Informazioni sulle norme di sicurezza ed il corretto comportamento da tenere in laboratorio e l'uso degli utensili ed attrezzature.
- Dimostrazioni pratiche sulla realizzazione delle casseforme nelle differenti necessità.
- Realizzazione dello stampo del modulo per la tecnica a stampatura a colaggio.
- Realizzazione di una bottiglia reinterpretando una maschera tradizionale italiana in collaborazione con decorazione e disegno professionale.
- Continuazione del lavoro dell'anno precedente: modulo compositivo tridimensionale per un muro filtro.
- Realizzazione dello stampo del modulo.
- Ricerca di immagini e rielaborazione (posterizzazione) delle stesse con programmi adatti.
- Realizzazione di un bassorilievo utilizzando le immagini "posterizzate".
- Approfondimenti su tecniche e tecnologie dei procedimenti ceramici.

Durante l'anno scolastico sono stati messi a disposizione degli studenti libri sulla ceramica, cataloghi di mostre, monografie, siti internet specifici della ceramica.

La mancanza di un laboratorio adatto allo svolgimento delle attività laboratoriali, a partire dal secondo quadrimestre, a causa dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato l'edificio scolastico, ha comportato una riprogrammazione rispetto al programma inizialmente previsto.

Bari,

Prof.ssa Striccoli Caterina

Studenti:

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO – 5B

STORIA DELL'ARTE ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Prof.ssa Gesuita Silvia

Programma V B

Il '700: Rococò e Neoclassicismo. Caratteri stilistici e teorie estetiche.
Winckelmann, Mengs e il bello ideale.

J.L. David. *Il Giuramento degli Orazi. La morte di Marat*

Fragonard. *L'altalena.*

A. Canova. *Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria. Amore e Psiche*

Il Romanticismo europeo. Caratteri stilistici.

Il Romanticismo francese e la pittura di storia.

T.Gericault. *La zattera della Medusa*

E.Delacroix. *La libertà che guida il popolo*

Il Romanticismo italiano e la pittura a sfondo politico-patriottico.

F.Hayez. *Il bacio. Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri.*

Il Realismo in Francia. Caratteri stilistici.

I Macchiaioli: esperienza italiana.

G.Courbet. *Gli spaccapietre. Funerale a Ornans*

J.F.Millet. *Le spigolatrici*

H.Daumier. *Il vagone di terza classe*

G.Fattori. *Il campo italiano durante la battaglia di Magenta. Di vedetta*

L'Impressionismo. Caratteri stilistici

C.Monet. Impressione. I covoni. La Cattedrale di Rouen. Le ninfee

P.A.Renoir. Ballo al Moulin de la Galette

Il Postimpressionismo: l'inizio della diversificazione.

Il Puntinismo. Caratteri stilistici

G.Seurat. *Una domenica alla Grande Jatte.*

P.Cezanne. *Le grandi bagnanti. Natura morta con mele e arance. I giocatori di carte*

V.Van Gogh. *I mangiatori di patate. Autoritratto con cappello. Ritratto di Pere Tanguy. Chiesa di Auvers. La camera da letto ad Arles. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.*

Preespressionismo

E.Munch. *L'urlo. Pubertà. Madonna*

L'Art Nuveau in Europa. Caratteri stilistici.

V.Horta. Casa Tassel

J.M.Olbrich. Il Palazzo della Secessione

A.Gaudì. Casa Milà. Sagrada Família

G.Klimt. *Giuditta I, Giuditta II, Il bacio*

Le avanguardie storiche. Il concetto di avanguardia.

L'Espressionismo francese. Caratteri stilistici.

H.Matisse. *Lusso calma e voluttà. La danza. La musica*

L'Espressionismo tedesco. Caratteri stilistici.

Dresda. Die Brüche.

E.L.Kirchner. *Marcella. Cinque donne nella strada. Autoritratto come soldato*

K. Schmidt-Rottluff. *Quattro bagnanti sulla spiaggia*

Monaco: *Der Blau Reiter*.

W.Kandinskij. *Il cavaliere azzurro*.

L'Espressionismo austriaco. Caratteri stilistici

E.Schiele. *L'abbraccio*

O.Kokoschka. *La sposa del vento*

L'architettura espressionista.

E.Mendelsohn. *L'osservatorio di Einstein a Postdam*

Il Cubismo. Caratteri stilistici

Cubismo analitico, sintetico, orfico

P.Picasso. *Le demoiselles d'Avignon. Guernica*.

Il Futurismo. Caratteri stilistici

G.Balla. *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

U.Boccioni. *Città che sale. Stati d'animo. Materia. Forme uniche della continuità nello spazio*

A.Sant'Elia. *Progetti architettonici*

L'Astrattismo. Caratteri stilistici

L'Astrattismo lirico.

W.Kandinskij. *Primo acquerello astratto. Nel riquadro nero*

L'Astrattismo geometrico.

P.Mondrian. *L'albero rosso. L'albero grigio. Melo in fiore. Trittico Evoluzione.*

Composizione con rosso giallo e blu. Broadway boogie-woogie. Victory boogie-woogie

Bauhaus e nuovi principi di progettazione e costruzione.

Dada. Principi stilistici

M.Duchamp. *Nudo che scende le scale. Fontana. Ruota di bicicletta.*

Scolabottiglie. L.H.O.O.Q. Boite en valise. Macinatrice di cioccolato n.2

Il Surrealismo. Principi stilistici

M.Ernst. *La Vergine che sculaccia il Bambino Gesù davanti a tre testimoni. La vestizione della sposa.*

J.Mirò. *La poetessa*

S.Dalì. *La persistenza della memoria. Il grande masturbatore*

R.Magritte. *L'uso della parola. L'impero delle luci.*

La Metafisica.

G.De Chirico. *Le muse inquietanti*

L'architettura razionalista

Le Corbusier. Villa Savoye. Il gigante di Marsiglia. Notre Dame du Haut.

W.Gropius. Officina Fagus

F.L.Wright. La casa sulla cascata. The Solomon Guggenheim

M.Piacentini. Palazzo della civiltà italiana

L'Espressionismo astratto americano. Caratteri stilistici

J.Pollock e l'action painting

M.Rothko e il Color Field

F.Bacon. *Tre studi per la base della Crocifissione. Autoritratto in bagno. Serie dei Papi*

La Pop Art americana

A.Warhol. *Orange Marilyn. Green Coca-Cola.*

R.Lichtenstein. *Sweet dreams.*

La Pop Art italiana

P.Manzoni. *Panini. Merda d'artista*

M.Schifano. *Futurismo rivisitato*

Arte povera

P.Pascali. *Pozzanghere. Contraerea. Vedova blu*

M.Ceroli. *Cina*

M.Pistoletto. *Venere degli stracci. Uomo appoggiato*

**Istituto Statale d'Arte
Liceo artistico "Pino Pascali"
PROGRAMMA DI DECORAZIONE E COTTURA
LABORATORIO CERAMICA**

Anno scolastico 2011/2012

Classe 5^a –Sezione B

Docente: Prof. Donatella Di Bisceglie

- Riepilogo sulla classificazione ceramica e varie tecniche di decorazione.
- Ricerca storica e grafica, sulle “ pupe di Grottaglie”, per la realizzazione di bottiglie rappresentanti le maschere Italiane.
- Ricerca cromatica e prove di colore, utilizzando colori a tempera.
- Ricerca grafica per la realizzazione di un piatto o piastrella.
- Ricerca cromatica e prove di colore, utilizzando colori a tempera, per la realizzazione di un piatto o piastrella.
- Preparazione di spolveri su carta lucida per la decorazione di una piastrella smaltata 30X30.

Bari, 08 – 05 - 2012

Gli alunni

.....
... ..
.....

L'insegnante

Prof. Donatella Di Bisceglie

.....

ISTITUTO STATALE D'ARTE “ PINO PASCALI” – BARI-
Programma di Storia svolto nella classe V Sez. B
a.s.2011 -2012

L'Italia giolittiana
Le cause della prima guerra mondiale
L'Italia tra interventisti e neutralisti
La guerra in trincea
Il 1917, l'anno della svolta
Il trattato di pace di Versailles
L'eredità della grande guerra: trasformazioni sociali e conseguenze economiche
La “vittoria mutilata” e l'impresa di Fiume
I prodomi del Fascismo
La marcia su Roma
Verso lo stato autoritario: il delitto Matteotti
Il regime fascista
I patti lateranensi
L'organizzazione del consenso
La crisi del '29
I totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Stalinismo
La politica economica di Mussolini: l'autarchia
L'impresa etiopica
L'antifascismo
L'Europa verso la guerra: l'espansionismo hitleriano
L'offensiva verso Nord
La caduta della Francia e l'intervento degli USA
Resistenza e collaborazionismo
La caduta del Fascismo
La fine della guerra
Il secondo dopoguerra

Bari,9/05/2011

Gli studenti

La professoressa

STORIA DELL'ARTE ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Prof.ssa Gesuita Silvia

Programma V B

Il '700: Rococò e Neoclassicismo. Caratteri stilistici e teorie estetiche.

Winckelmann, Mengs e il bello ideale.

J.L. David. *Il Giuramento degli Orazi. La morte di Marat*

Fragonard. *L'altalena*.

A. Canova. *Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria. Amore e Psiche*

Il Romanticismo europeo. Caratteri stilistici.

Il Romanticismo francese e la pittura di storia.

T.Gericault. *La zattera della Medusa*

E.Delacroix. *La libertà che guida il popolo*

Il Romanticismo italiano e la pittura a sfondo politico-patriottico.

F.Hayez. *Il bacio. Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri*.

Il Realismo in Francia. Caratteri stilistici.

I Macchiaioli: esperienza italiana.

G.Courbet. *Gli spaccapietre. Funerale a Ornans*

J.F.Millet. *Le spigolatrici*

H.Daumier. *Il vagone di terza classe*

G.Fattori. *Il campo italiano durante la battaglia di Magenta. Di vedetta*

L'Impressionismo. Caratteri stilistici

C.Monet. Impressione. I covoni. La Cattedrale di Rouen. Le ninfee

P.A.Renoir. Ballo al Moulin de la Galette

Il Postimpressionismo: l'inizio della diversificazione.

Il Puntinismo. Caratteri stilistici

G.Seurat. *Una domenica alla Grande Jatte*.

P.Cezanne. *Le grandi bagnanti. Natura morta con mele e arance. I giocatori di carte*

V.Van Gogh. *I mangiatori di patate. Autoritratto con cappello. Ritratto di Pere Tanguy. Chiesa di Auvers. La camera da letto ad Arles. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi*.

Preespressionismo

E.Munch. *L'urlo. Pubertà. Madonna*

L'Art Nuveau in Europa. Caratteri stilistici.

V.Horta. Casa Tassel

J.M.Olbrich. Il Palazzo della Secessione

A.Gaudì. Casa Milà. Sagrada Familia

G.Klimt. *Giuditta I, Giuditta II, Il bacio*

Le avanguardie storiche. Il concetto di avanguardia.

L'Espressionismo francese. Caratteri stilistici.

H.Matisse. *Lusso calma e voluttà. La danza. La musica*

L'Espressionismo tedesco. Caratteri stilistici.

Dresda. Die Bruche.

E.L.Kirchner. *Marcella. Cinque donne nella strada. Autoritratto come soldato*

K. Schmidt-Rottluff. Quattro bagnanti sulla spiaggia

Monaco: Der Blau Reiter.

W.Kandinskij. *Il cavaliere azzurro*.

L'Espressionismo austriaco. Caratteri stilistici

E.Schiele. *L'abbraccio*

O.Kokoschka. *La sposa del vento*

L'architettura espressionista.

E.Mendelsohn. L'osservatorio di Einstein a Postdam

Il Cubismo. Caratteri stilistici

Cubismo analitico, sintetico, orfico

P.Picasso. *Le demoiselles d'Avignon*. *Guernica*.

Il Futurismo. Caratteri stilistici

G.Balla. *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

U.Boccioni. *Città che sale*. *Stati d'animo*. *Materia*. *Forme uniche della continuità nello spazio*

A.Sant'Elia. Progetti architettonici

L'Astrattismo. Caratteri stilistici

L'Astrattismo lirico.

W.Kandinskij. *Primo acquerello astratto*. *Nel riquadro nero*

L'Astrattismo geometrico.

P.Mondrian. *L'albero rosso*. *L'albero grigio*. *Melo in fiore*. *Trittico Evoluzione*. *Composizione con rosso giallo e blu*. *Broadway boogie-woogie*. *Victory boogie-woogie*

Bauhaus e nuovi principi di progettazione e costruzione.

Dada. Principi stilistici

M.Duchamp. *Nudo che scende le scale*. *Fontana*. *Ruota di bicicletta*. *Scolabottiglie*. *L.H.O.O.Q.*
Boite en valise. *Macinatrice di cioccolato n.2*

Il Surrealismo. Principi stilistici

M.Ernst. *La Vergine che sculaccia il Bambino Gesù davanti a tre testimoni*. *La vestizione della sposa*.

J.Mirò. *La poetessa*

S.Dalì. *La persistenza della memoria*. *Il grande masturbatore*

R.Magritte. *L'uso della parola*. *L'impero delle luci*.

La Metafisica.

G.De Chirico. *Le muse inquietanti*

L'architettura razionalista

Le Corbusier. *Villa Savoye*. *Il gigante di Marsiglia*. *Notre Dame du Haut*.

W.Gropius. *Officina Fagus*

F.L.Wright. *La casa sulla cascata*. *The Solomon Guggenheim*

M.Piacentini. *Palazzo della civiltà italiana*

L'Espressionismo astratto americano. Caratteri stilistici

J.Pollock e l'action painting

M.Rothko e il Color Field

F.Bacon. *Tre studi per la base della Crocifissione. Autoritratto in bagno. Serie dei Papi*

La Pop Art americana

A.Warhol. *Orange Marilyn. Green Coca-Cola.*

R.Lichtenstein. *Sweet dreams.*

La Pop Art italiana

P.Manzoni. *Panini. Merda d'artista*

M.Schifano. *Futurismo rivisitato*

Arte povera

P.Pascali. *Pozzanghere. Contraerea. Vedova blu*

M.Ceroli. *Cina*

M.Pistoletto. *Venere degli stracci. Uomo appoggiato*

I docenti della classe

Lettere Italiane	Barbara Bruno
Storia	Adele Letizia
Storia dell'arte e delle arti visive	Silvia Gesuita
Matematica e Fisica	Francesco Rilievo
Chimica e lab. Tecnologico	Alessandra Pizzuto
Economia e Sociologia	Maria F. Fiorenza
Educazione visiva	Isabella Ferri
Teoria e appl. di geometria descr.	Giuseppina Carucci
Progettazione arredamento	Pasquale Montaruli
Progettazione ceramica	Vincenza Cestone
Laboratorio Ebanisteria	Paolo Ricchiuti
Laboratorio Modellistica	Carmela Potenza
Laboratorio Decorazione	Antonella Di Bisceglie
Laboratorio Foggatura	Caterina Striccoli
Educazione fisica	Mario Michetti
Religione	Angela Pedone
Docente specializz. (Chiapperini A.)	M. Gabriella Di Cagno
Docente specializz. (Quadretti F.)	Lucia Buono
Docente specializzato (Ranieri G.)	Alfredo Leo

Bari, 15/05/2012